

Relazione sull'utilizzo di LIGASANO® bianco in poliuretano (PUR) espanso a struttura a nido d'ape nella cura di ferite acute e croniche.

Ansgar Möller, Wundmanagement

Dipartimento PDL (Direzione del servizio infermieristico), Gestione delle ferite
Städtische Kliniken Bielefeld (Clinica Locale di Bielefeld)

Riassunto

La terapia LIGASANO® bianco per le ferite è stata dimostrata essere un metodo di cura molto buono ed efficiente in più di 30 pazienti trattati e documentati. Di 30 pazienti affetti da ferite croniche, 21 hanno raggiunto una guarigione completa. In 6 pazienti si è giunti ad un chiaro miglioramento della situazione fino alla granulazione. Questi pazienti sono stati dimessi prima del tempo ed affidati alle cure ambulatoriali. Tre pazienti non hanno mostrato alcun miglioramento dopo la cura con LIGASANO® bianco. In questi casi tuttavia non è stato possibile ottenere alcun miglioramento neppure con altri metodi terapeutici. 8 pazienti hanno provato un leggero dolore durante il periodo della medicazione, che è stato trattato con analgesici. 5 pazienti hanno provato leggeri dolori durante la rimozione della medicazione, che sono stati ridotti attraverso la precedente umidificazione della medicazione con Prontosan® W (Soluzione detergente per ferite).

LIGASANO® bianco è facile da tagliare e da posizionare sulla ferita. Con LIGASANO® bianco zaffo abbiamo trovato una medicazione semplice ed efficace per la cura di ferite profonde, sottominute e di fistole, e che, in confronto alle terapie tradizionali, è più economica. Notevole è anche il fatto che, con la terapia con LIGASANO® bianco, è stato possibile evitare la continua detersione chirurgica, perché le ferite si mantengono pulite autonomamente e rapidamente.

Infine si noti che, durante la terapia, non è necessaria la detersione della ferita, poiché i detriti di cellule e la secrezione vengono trattenuti dalla medicazione, e non vanno a finire nella ferita. Questo significa che, con LIGASANO® bianco, non è necessario ripulire meccanicamente la ferita, e in questo modo c'è un risparmio sui tempi e sui costi (vedere comparazione dei costi). Nella cura delle ferite con LIGASANO® bianco in poliuretano (PUR) espanso si fa sempre attenzione, affinché la cura della ferita sia completa, cioè ricerca delle cause, trattamento delle cause, annullamento dei fattori di rischio, che possano avere degli effetti sulla guarigione della ferita, alimentazione e terapia del dolore.

Alla domanda se LIGASANO® bianco in poliuretano (PUR) espanso è in grado di soddisfare i criteri di un moderno rivestimento per ferite, è possibile, dopo queste esperienze, rispondere positivamente.

Presentazione

LIGASANO®: bianco è un poliuretano (PUR) espanso, a struttura a nido d'ape, di efficace azione terapeutica con una vasta possibilità di applicazione per la cura delle ferite.

LIGASANO®: bianco è un poliuretano (PUR) espanso finemente poroso, che grazie alla composizione della sua superficie esercita uno stimolo meccanico sul tessuto, favorendo così la circolazione locale del sangue. Anche la nutrizione e l'ossigenazione della zona colpita dalla ferita vengono migliorate, permettendo così di passare da una condizione avitale della ferita ad una sua attivazione. Contemporaneamente la secrezione in eccesso della ferita viene

assorbita, senza però che la ferita si secchi.

Lo stimolo meccanico è efficace in genere per circa tre giorni, dopo di che è necessario che LIGASANO®: bianco venga sostituito.

Descrizione del prodotto

LIGASANO®: bianco è disponibile in poliuretano espanso in due spessori, di uno e due centimetri. Inoltre esistono diverse grandezze, da 15 x 10 cm fino a 24 x 16 cm, come rivestimento per ferite o anche come zaffo per fistole e ferite di diametro stretto.

LIGASANO®: bianco è disponibile in forma sterile (vedere sopra) o non sterile nelle misure di 59 x 49 o 200 x 100 cm.

Ambiti di applicazione ed indicazioni

Finora LIGASANO®: bianco ha trovato applicazione sia nelle ferite croniche che nelle ferite acute posttraumatiche o postoperatorie:

- Decubitus
- Ulcus cruris
- Ulcera del piede diabetico
- Ulcera arteriosa
- Deiscenza di suture
- Ferite per laparotomia
- Sinus pilonidalis
- Ascessi (mammari, addominale)
- Ustioni (2 – 3 grado)
- Ferite post terapia VAC

LIGASANO®: bianco può essere applicato sia su ferite contaminate che infettate.

Considerazioni sull'utilizzo

Quando siamo stati messi a confronto con LIGASANO® bianco per la prima volta, eravamo molto scettici relativamente a questa medicazione. Una medicazione porosa, che avrebbe dovuto trattenere l'essudato della ferita, senza appiccicarsi ad essa e mantenendola addirittura sufficientemente umida? Inoltre la medicazione avrebbe dovuto trattenere il tessuto morto e i detriti di cellule, in modo tale che, al momento della sostituzione della medicazione, non fosse più necessario effettuare una pulizia della ferita evitando, così, parzialmente, le necrosi. Dapprima abbiamo valutato i criteri e le esigenze necessarie per una moderna medicazione delle ferite. Che cosa deve poter fare e soddisfare una moderna medicazione delle ferite?

- Protezione meccanica e microbica della ferita
- Riduzione della contaminazione
- Mantenimento di un clima umido nella ferita
- Garanzia di sufficiente permeabilità all'ossigeno e al vapore acqueo
- Isolamento termico della ferita dall'ambiente
- Nessun rischio di adesione alla superficie della ferita: rimozione atraumatica della medicazione
- Nessun dolore nella sostituzione della medicazione

- La medicazione non deve avere nessun componente tossico o allergico
- Nessun residuo della medicazione deve entrare nella ferita
- Compatibilità biologica ed ecologica del materiale
- Assorbimento dell'essudato in eccesso della ferita
- Rapporto prezzo – efficacia

Ogni volta che viene sostituita la medicazione, si corre il rischio di una proliferazione di germi e di infezioni nella ferita e, inoltre, attraverso l'effetto dell'aria, si provoca un calo della temperatura e la conseguente secchezza della ferita stessa. La rimozione della medicazione da una ferita completamente assorbita, provoca la perdita di alcuni componenti dell'essudato della ferita (leucociti/granulociti, immunoglobuline, sostanze battericide, enzimi proteolitici / lisoenzimi, fattori necessari alla cicatrizzazione e anestetici).

Come secondo punto abbiamo valutato i criteri per la cura di ferite acute e croniche, per garantire una cura della ferita adatta ad ogni fase. Alla base di ogni terapia c'è la valutazione della condizione della ferita stessa:

- Pulita?
- Rivestita di fibrina?
- Necrosi umide o secche?
- Difetto profondo?
- Difetto superficiale?
- Ferita sottominata?
- Ferita infetta?
- Collegamento a cavità del corpo / protesi / grossi vasi?
- Proteggere la pelle nelle zone circostanti la ferita?

La valutazione deve avvenire, possibilmente, secondo dei criteri uniformi, al fine di poter garantire una terapia il più possibile efficace. In ultimo abbiamo elaborato il significato di una gestione (Woundmanagement) integrale ed estesa della ferita:

- Evitare terapie lunghe e frustranti
- Riduzione dei costi sul lungo periodo
- Migliore e più rapido risultato della terapia
- Buon risultato cosmetico
- Minore o nessun dolore nel sostituire la medicazione
- Sicurezza della qualità
- Migliore formazione (Competenza specifica nella cura delle ferite)
- Orientamento verso gli standard
- Soddisfazione di pazienti, medici e infermieri

LIGASANO® bianco è in grado di soddisfare tali criteri?

Metodi / Efficacia

Abbiamo scelto la medicazione LIGASANO® bianco come confezione non sterile nella dimensione 59 x 49 cm con uno spessore di due centimetri. Lo spessore di due centimetri è particolarmente importante per la cura delle ferite, al fine di evitare che la ferita si secchi. Attraverso uno spessore di due centimetri la medicazione è più spessa, così che si evita un'eccessiva perdita dell'essudato della ferita. Per le ferite particolari il materiale è stato tagliato, confezionato e sterilizzato autonomamente. Questo ha un vantaggio economico: LIGASANO® bianco può essere tagliato e sterilizzato per ogni singolo paziente, così per ciascun paziente è sempre disponibile una medicazione della giusta dimensione. La medicazione viene posizionata sulle ferite superficiali – sovrapponendo il bordo della ferita di circa 2 cm – e fissato (all'estremità) con una fascia elastica, per le ferite addominali LIGASANO® bianco può essere fissato con un cerotto non irritante per la pelle. E' necessario fare attenzione che LIGASANO® bianco sia sempre in contatto con la base della ferita, per ottenere un effetto meccanico. Questo impulso meccanico viene rafforzato dai movimenti del corpo, che esercitano una forza di trazione e di spinta in direzione tangenziale. Attraverso questo sistema, è possibile notare, già pochi giorni dopo l'inizio della terapia con LIGASANO® bianco, nelle ferite stagnanti, un visibile incremento dell'essudato della ferita, al di sotto della quale si osserva il distacco di fibrina e di materiale necrotico. Per una ferita profonda 0,5 cm è stato ritagliato LIGASANO® bianco della grandezza della ferita, posizionato su di essa e ricoperto con un LIGASANO® bianco aggiuntivo. Le cavità delle ferite e le ferite sottominata vengono curate con LIGASANO® bianco zaffo. Nell'utilizzare LIGASANO® bianco zaffo bisogna fare attenzione a rivestire con LIGASANO® bianco la punta della pinzetta che si sta usando, prima che questa venga portata nella cavità. In questo modo si possono evitare lesioni e dolori per il paziente. Lo zaffo deve essere inserito come un tampone a forma

di fisarmonica nella cavità. Si consiglia di sostituire lo zaffo ogni due o tre giorni e, giornalmente, per ferite infettate e rivestite di fibrina. La struttura porosa di LIGASANO® bianco provoca, attraverso l'azione capillare già citata, un piccolo risucchio sulla ferita. In questo modo LIGASANO® bianco può trattenere la secrezione in eccesso della ferita e trattenere le cellule morte. Si evita così la macerazione della ferita. Le ferite gravemente contaminate o infettate possono essere trattate con un antisettico per ferite. Parallelamente, nei casi di infezioni delle ferite e di ulcera del piede diabetico (DFS), potrebbe essere utile una terapia antibiotica.

In linea di massima non dovrebbero mai essere trascurati, nella cura delle ferite, i seguenti punti e pertanto stanno al primo posto:

- Ricerca delle cause (perché la ferita guarisce malamente o ristagna) e relativa rimozione.
- Terapia associata
- Nutrimento
- Chirurgia o chirurgia plastica

Ferite croniche in Germania

Incidenza

Ulcus cruris	1,0 - 2,0% della popolazione	= 1,2 Milioni di persone
Decubitus	1,2 - 2,2% della popolazione	= 1,3 Milioni di persone
Ferite croniche	3,0 - 4,0% della popolazione	= 2,5 Milioni di persone

Costi

	1980	1996
Ulcus cruris	0,92 Miliardi di Euro	1,33 Miliardi di Euro
Decubitus	?	2,15 Miliardi di Euro
Totale	?	3,48 Miliardi di Euro

Fonte: Prof. Dr. Pelka, Cattedra di statistica applicata presso l'Università delle Forze Armate della Germania Federale di Monaco (Universität der Bundeswehr München)

Capacità di risparmio nel sistema sanitario

- cura delle ferite con un'umidità ideale
 - migliore prevenzione
- 1,5 Miliardi di Euro**

Spese di assistenza e costi per la terapia

- Frequenza della necessità di sostituire la medicazione

- Costi di una sostituzione della medicazione
- Tempo necessario per ogni sostituzione della medicazione
- Durata dell'intera terapia fino alla completa guarigione
- Tasso di complicazioni / recidive
- Qualità della vita del paziente (Dolore, capacità di muoversi, frequenza del trattamento, infezioni crociate)

Indagine sui costi

Fattori inclusi

- Materiali per la medicazione
- Rimedi terapeutici per le ferite
- Materiali per la pulizia
- Materiali di scarto
- Costi per il personale

Fattori non considerati

- Migliore qualità della vita
- Ripresa anticipata della capacità lavorativa
- Assenza o diminuzione dei costi indotti (riabilitazione)

Costi dei materiali ad ogni sostituzione della medicazione e alla settimana

	Tradizionale	LIGASANO® bianco
Arcella monouso reniforme (in cartone, 1 pezzo)	0,19 €	0,19 €
Guanti sterili monouso, 1 paio	0,82 €	0,82 €
Guanti non sterili monouso, 2 pezzi	0,19 €	0,19 €
Ago monouso, 1 pezzo	0,21 €	0,21 €
Siringa monouso (20 ml), 1 pezzo	0,08 €	0,08 €
Teli monouso Moltex 40 x 40 cm, 2 pezzi	1,51 €	1,51 €
Compresse ES sterili 10 x 10 cm, 6 pezzi	1,25 €	1,25 €
Acqua ossigenata 3%, 50 ml	0,70 €	
Rimedi terapeutici per le ferite 5 gr. Iruxol N	2,45 €	
Compresse con pomata 10 x 10 cm, 2 pezzi	2,09 €	
Pellicola adesiva in tessuto 10 x 40 cm	0,82 €	
Soluzione isotonica di cloruro di sodio 100 ml		1,70 €
LIGASANO® bianco		1,74 €
Costi per ogni sostituzione della medicazione	10,31 €	7,69 €
Costi per ogni settimana di trattamento	7 x 10,31 €	4 x 7,69 €
	72,17 €	30,76 €

Esempio 7 e 8

Per le ferite ristagnanti, che, in parte, permanevano già da molti anni (Fig. 7.1. e 8.1.) e per le quali quasi tutti i trattamenti terapeutici non ne avevano favorito la guarigione, è stato possibile migliorare notevolmente la situazione utilizzando LIGASANO® bianco in poliuretano (PUR) espanso.



Fig.7.1.



Fig. 7.2.

Tra la figura 7.1. e la figura 7.2. sono trascorsi 17 giorni, tra la figura 8.1. e la figura 8.2. sono trascorsi 18 giorni.



Fig. 8.1.



Fig.8.2.

Comparazione dei costi nella cura delle ferite

Un utilizzo adeguato di LIGASANO® bianco per la cura delle ferite, facendo attenzione all'efficienza dei costi.

Una comparazione tra una **tradizionale cura delle ferite** e un **moderno sistema per la cura delle ferite con un'umidità ideale** ad esempio LIGASANO® bianco. Una questione di definizione: **tradizionale**

- Compresse di garza
- Compresse di garza in tessuto non-tessuto
- Medicazioni in garza
- Medicazioni inumidite (per esempio imbevute in soluzione Ringer o cloruro di sodio (NaCl)).

Le medicazioni utilizzate non sono adatte a mantenere la giusta umidità nella zona della ferita. L'essudato della ferita viene allontanato dalla ferita stessa.

umidità ideale

- Pellicole trasparenti
- Medicazioni in poliuretano (PUR) espanso
- Idrogel
- Idrocolloide
- Alginati uniti a medicazioni in idrocolloide (HCV)

I prodotti utilizzati riproducono le condizioni della ferita come se si trovasse sotto una vescica. Essi mantengono gli elementi naturali prodotti dall'organismo e utili alla

guarigione della ferita.

Definizione della cura tradizionale di una ferita

La cura tradizionale di una ferita può essere, in parte, equiparata ad un "trattamento secco della ferita". Vengono utilizzate compresse di garza secche o inumidite, che comunque si seccano sulla ferita e che rischiano di appiccarsi alla superficie della ferita stessa. A causa della scarsa capacità di trattenere la secrezione della ferita è necessario sostituire la medicazione almeno una volta al giorno.

Definizione della cura moderna di una ferita

Nella cura moderna di una ferita si crea e si mantiene, durante tutte le fasi del trattamento, un ambiente che sia umido al punto giusto. Le singole fasi del trattamento passano dalla fase della pulizia e dell'essudazione della ferita, attraverso la fase della granulazione, all'epitelizzazione. I prodotti, che vengono utilizzati nella cura moderna di una ferita, riproducono le condizioni della ferita come se si trovasse sotto una vescica. Il mantenimento dell'ambiente fisiologico, favorisce la riproduzione delle cellule di tessuto e la necessaria migrazione e di conseguenza l'epitelizzazione.

Significato di ambiente umido della ferita

Il principio del moderno trattamento umido, con l'utilizzo di prodotti moderni, si è affermato nella cura medica delle ferite. Oltre a mantenere la ferita pulita, la medicazione deve avere la capacità di trattenere la secrezione in eccesso, deve mantenere la ferita umida e non deve appiccarsi alla superficie della ferita. Attraverso le medicazioni moderne viene mantenuto l'ambiente fisiologico della ferita, in modo tale che essa venga allo stesso tempo protetta dagli agenti esterni. Grazie alla loro composizione, i moderni prodotti per la cura delle ferite, permettono di accelerarne il processo di guarigione. Essi creano un ambiente umido e ottimale, nel quale tutte le fasi del processo di guarigione vengono garantite. I moderni prodotti per la cura delle ferite non aderiscono alla superficie della ferita e, al momento della sostituzione, possono essere tolti senza dolore e facendo attenzione a non rovinare il tessuto.

Esperienze di utilizzo (esempi di utilizzo / Descrizione dei casi)

Esempio 1

Nel seguente esempio viene riportato il caso di una paziente di 21 anni con un'ustione di secondo grado al tratto inferiore del braccio.



Fig. 1.1.



Fig. 1.2.



Fig. 1.3.

Con la terapia **LIGASANO®** bianco è possibile notare, già alla seconda sostituzione della medicazione, un chiaro recupero del rivestimento di fibrina (Fig.1.1. e 1.2.).

La cura della ferita è stata effettuata con un **LIGASANO®** bianco in poliuretano espanso di uno spessore di due centimetri. Il materiale espanso è stato dapprima sostituito giornalmente, mentre nella seconda settimana, dopo il recupero della secrezione della ferita, la medicazione veniva sostituita un volta ogni due giorni. Dopo la rimozione della medicazione è stato possibile notare la ripresa della secrezione della ferita e il distacco del rivestimento di fibrina. La paziente non ha lamentato dolori, né durante il periodo della medicazione, né in seguito. Non si è verificata adesione tra la ferita e la medicazione.

All'inizio della terza settimana, la ferita era epitelizzata (Fig. 1.3.). Nella fase di epitelizzazione il materiale espanso veniva inumidito con 2 ml di soluzione Ringer.

Esempio 2

Le figure da 2.1. a 2.4. mostrano come una ferita all'inguine (Esiti di asportazione di un ascesso) con una profondità di 3 cm e sottominata nella parte media di 8 cm è stata curata con **LIGASANO®**



Fig. 2.1.



Fig. 2.2.



Fig. 2.3.

Per la cura di questa ferita abbiamo deciso di utilizzare **LIGASANO®** bianco con uno spessore di un centimetro per tamponare e riempire la ferita. In alternativa si sarebbe potuto anche intervenire con **LIGASANO®** bianco zaffo. La ferita è stata rivestita con **LIGASANO®** bianco con uno spessore di due centimetri, fissato con una fascia elastica.



Fig. 2.4.



Fig. 2.5.

Dopo due giorni **LIGASANO®** bianco è stato sostituito, poiché aveva esaurito la sua capacità di assorbimento. **LIGASANO®** bianco è stato asportato dalla ferita in modo atraumatico e senza dolori (Fig. 2.5.).

Esempio 3

L'effetto terapeutico di LIGASANO® bianco è stato evidente soprattutto nei casi di difficile recupero delle ferite addominali postoperatorie. Nella fase della secrezione, LIGASANO® bianco veniva cambiato ogni giorno, finché la base della ferita non è diventata pulita e granulosa. Nella seconda fase del trattamento la medicazione veniva sostituita ogni due giorni. E' stato necessario fare attenzione affinché non ci fosse nessuna adesione tra la medicazione e il nuovo tessuto formatosi.



Fig. 3.1.



Fig. 3.2.



Fig. 3.3.

Dalla figura 3.1. alla figura 3.3. sono trascorse tre settimane. In aggiunta alla terapia con LIGASANO® bianco, i bordi della ferita sono stati adattati, nella fase della granulazione, con Steristrips, per ridurre ancora di più la ferita e ottenere un buon risultato anche dal punto di vista estetico.

Esempio 4

Le figure 4.1. e 4.2. mostrano l'effetto pulente di LIGASANO® bianco sulla ferita; in questo caso è stato visibile, nel giro di una settimana, una base della ferita pulita e ben irrorata. La ferita è stata trattata con LIGASANO® bianco zaffo e ricoperta con LIGASANO® bianco in poliuretano (PUR) espanso di uno spessore di due centimetri.



Fig. 4.1.



Fig. 4.2.

Esempio 5

LIGASANO® bianco in poliuretano (PUR) espanso è molto adatto come condizionatore nelle ferite da ustione. Nel caso seguente si riferisce di un paziente di 55 anni affetto da carcinoma, che a causa delle metastasi al cervello soffriva di disturbi della sensibilità e con l'acqua calda del bagno si è causato ustioni di secondo e terzo grado al tratto superiore e al tratto inferiore della gamba (Fig. 5.1. e 5.2.).



Fig. 5.1.



Fig. 5.2.



Fig. 5.3.

Inizialmente il paziente è stato ricoverato in terapia intensiva. L'ustione è stata trattata, secondo il metodo tradizionale con compresse di cloruro di sodio inumidite e garze con pomata. Si sono create fibrina e necrosi, la conseguenza è stata la detersione chirurgica quotidiana, che poteva essere effettuata solo sotto narcosi. Dopo due medicazioni con LIGASANO® bianco in poliuretano (PUR) espanso non si vedeva più la persistenza di fibrina e la ferita si era ripulita sempre più.

Per questo caso si è osservata una guarigione della ferita molto veloce e buona, poiché bisogna considerare la terapia antibiotica e il carcinoma. Si è operato con un grosso LIGASANO® bianco in poliuretano (PUR) espanso tagliato contestualmente alla ferita. Anche gli spazi tra le dita sono stati trattati con LIGASANO® bianco, la medicazione è stata fissata con una fascia elastica. In questo caso si è optato per sostituire la medicazione giornalmente, cosa che è stata tollerata senza dolore grazie alla terapia analgesica.



Fig. 5.4.



Fig. 5.5.

Tra le figure 5.1., 5.2. e le figure 5.6., 5.7. sono trascorse sette settimane. Il risultato è stato incredibilmente positivo, tanto che i medici della chirurgia d'urgenza hanno rinunciato ad un trapianto di pelle, per via della rapida guarigione. Anche il 5° dito (D 5), che dapprima appariva atrofizzato, è stato possibile conservarlo, grazie alla terapia con **LIGASANO®** bianco in poliuretano (PUR) espanso.

Il paziente è stato dimesso dopo due mesi ed affidato alle cure ambulatoriali.



Fig. 5.6.



Fig. 5.7.

Esempio 6

LIGASANO® bianco in poliuretano (PUR) espanso permette una chiara riduzione dei germi nella zona della ferita. Questo è evidente nel decorso di una ferita di una paziente di 65 anni con un'ulcus cruris (ulcera degli arti inferiori) venosa infettata. Prima del trattamento con **LIGASANO®** bianco in poliuretano (PUR) espanso la ferita era stata curata con una terapia a base di argento, trattamento che, dopo tre settimane, non ha portato ai risultati sperati. Al momento del ricovero in clinica appariva una pelle molto arrossata ed irritata. La ferita mostrava il rivestimento di fibrina (Fig. 6.1.). Subito dopo una prima pulizia della ferita, essa è stata trattata con **LIGASANO®** bianco in poliuretano (PUR) espanso.



Fig. 6.1.



Fig. 6.2.

Dopo due settimane di trattamento con **LIGASANO®** bianco in poliuretano (PUR) espanso appariva una ferita quasi guarita senza più irritazione (Fig. 6.2.). Una terapia di compressione adatta ha supportato la guarigione della ferita.

Costi medi per il personale alla settimana

Giorno della settimana	Cura tradizionale delle ferite		LIGASANO® bianco	
	Fattore temporale	Costi	Fattore temporale	Costi
Lunedì	20 Minuti	16,64 €	15 Minuti	12,48 €
Martedì	20 Minuti	16,64 €		
Mercoledì	20 Minuti	16,64 €	15 Minuti	12,48 €
Giovedì	20 Minuti	16,64 €		
Venerdì	20 Minuti	16,64 €	15 Minuti	12,48 €
Sabato	20 Minuti	16,64 €		
Domenica	20 Minuti	16,64 €	15 Minuti	12,48 €
Totale a settimana	140 Minuti	116,48 €	60 Minuti	49,92 €

Costi medi di un infermiere remunerato secondo Kr. 5

Costi totali alla settimana / Durata del trattamento a confronto

	Cura tradizionale delle ferite	LIGASANO® bianco
Costi dei materiali	72,17 €	30,76 €
Personalkosten	116,48 €	49,92 €
Costi totali alla settimana	188,65 €	80,68 €
Durata del trattamento	12 Settimane	8 Settimane
Costi del trattamento	2.263,80 €	645,44 €

Nel calcolo dei costi per il personale facciamo riferimento ai minuti di assistenza. Per la cura con LIGASANO® bianco in poliuretano (PUR) espanso abbiamo ipotizzato mediamente 15 minuti per ogni cambiamento della medicazione, perché, a differenza della cura tradizionale, la pulizia della ferita e la detersione chirurgica non sono necessarie. Secondo la descrizione dei singoli casi si è dimostrato come la cura delle ferite con LIGASANO® bianco in poliuretano (PUR) espanso richieda meno tempo per la guarigione. Abbiamo concluso che ci vogliono in media 8 settimane, rispetto al tempo di 12 settimane richiesto dalla cura tradizionale. Pertanto si ottiene un risparmio di 1.618,36 € rispetto alla cura tradizionale.

Riferimento bibliografico

1. Schlussauswertung AWB Prontosan Gel und Lösung (Valutazioni conclusive, osservazioni sull'utilizzo (AWB) di Prontosan gel e soluzione), Dr. med. T. Eberlein, 01/2001
2. Anwendungsanleitung Ligasano by Ligamed (Istruzioni d'uso per Ligasano di Ligamed), 01/2002

Indirizzo per la corrispondenza:

Ansgar Möller
Wundmanagement (Gestione delle ferite)
Städtisches Klinikum Bielefeld Mitte (Clinica Locale Centrale di Bielefeld)
Teutoburger Str. 50
D - 33604 Bielefeld
telefono: 0521/581 10 78
fax: 0521/581 10 97
email: ansgar.moeller@sk-bielefeld.de